

QUALCHE CURIOSITÀ

UN 'CONCHIGLIONE' AL TELEGIORNALE

Si tratta del **collage fatto con le più svariate testate giornalistiche del mondo**, che prima o poi tutti gli italiani hanno visto in qualche telegiornale. Dietro ai personaggi intervenuti alle conferenze alla Stampa Estera si intravede sempre il cosiddetto "conchiglione". Pochissimi però ne conoscono la storia. Lo realizzò la nostra socia fotografa Luciana Zigiotti nel 1992, seguendo l'idea di un altro collage di prima della guerra, ormai irrecuperabile. Era partita semplicemente da una ordinata ammassata di ritagli sul tavolo che, piano-piano, hanno preso la forma delle "notizie" che partono dal Colosseo. Se lo si guarda bene, nel collage si intravede anche la Bocca della Verità, che Luciana aveva aggiunto come auspicio.

E se i visitatori volessero farsi ritrarre davanti al famoso "conchiglione"?

Nulla di più semplice: nella mostra ne è stata allestita una copia in un apposito angolo, con una luce adatta **perché i visitatori possano immortalarsi.**

QUANDO NON TUTTO IL MALE VIEN PER NUOCERE

Durante un incontro in sede Gianfranco Vissani espresse, forse involontariamente, considerazioni non proprio amichevoli sulle conoscenze agroalimentari ed enogastronomiche di alcuni soci. Le reazioni non furono pacate e il famoso cuoco abbandonò in modo tempestoso l'incontro.

Dalla riflessione di quelli rimasti nacque la decisione di eleggere il mondo agroalimentare ed enogastronomico italiano ad argomento di riferimento giornalistico per le nostre testate.

Gli articoli e i servizi su questo tema, che fino ad allora erano redatti per lo più in modo occasionale furono portati a sistema.

Nacque così, nel 2002, il "**Gruppo del Gusto**" dell'Associazione della Stampa Estera. Esso fu fondato, in pratica, da... sette soci furiosi.

Oggi aderiscono al Gruppo 119 corrispondenti di 30 paesi.

LE BIOGRAFIE ECCELLENTI

Oltre 5.000 corrispondenti si sono avvicendati nei cento anni che sono trascorsi dalla fondazione dell'Associazione della Stampa Estera in Italia.

Molte cose sono cambiate nella società, in Italia, nel mondo. Nella storia dell'Associazione però, alcuni personaggi, passati o presenti, sono rimasti nella memoria collettiva, come un filo rosso di una storia comune. Si tratta di **personaggi dall'esistenza quantomeno curiosa se non addirittura eccezionale.**

Sono i Soci dalle "biografie eccellenti".

Alcuni nomi: Joaquín Navarro-Valls, il portavoce di Giovanni Paolo II, lo scrittore Gore Vidal, Tullia Zevi, la voce dell'ebraismo italiano e tanti altri.

Sono tutti presenti anche nella cartella stampa.

UN GLOBO D'ORO PER IL CINEMA ITALIANO

Nel 1959, un gruppo di giovani corrispondenti esteri, Melton Davis, Klaus Ruhle, John Francis Lane, ebbe l'idea di creare un Premio cinematografico sulla scia dei Golden Globe di Hollywood.

Nel corso degli anni, l'Associazione della Stampa Estera non ha mai perso di vista il suo compito essenziale: contribuire a migliorare la conoscenza del cinema italiano all'estero. Pietro Germi vinse la prima edizione e ... i grandi nomi non si sono più fermati:

Una scommessa... andata a buon fine da 53 anni.

AUDREY HEPBURN ALLA CONFERENZA STAMPA

Sempre parlando di cinema, il film "Vacanze Romane" diretto nel 1953 da William Wyler ha un piccolo segreto: alla conferenza stampa finale nella quale Audrey Hepburn rivede Gregory Peck, tutti gli altri giornalisti esteri sono veri. La produzione aveva chiesto ai corrispondenti esteri di allora di recitare la parte di... sé stessi per le riprese della conferenza.

AL 75° ANNIVERSARIO DELLA STAMPA ESTERA, 17 GENNAIO 1988

Dal discorso di Giovanni Paolo II ai Soci dell'Associazione Stampa Estera in Italia, nella sede dell'Associazione

"Conosco almeno alcuni dei problemi che voi incontrate nella vostra quotidiana fatica. Voi sentite la pressione del potere -nelle sue distinte forme ideologiche o economiche- che vi si avvicina per condizionare le vostre informazioni. Dovete lavorare abitualmente -forse come nessun altro professionista- entro limiti di tempo piuttosto ristretti. A volte vi viene chiesto di scrivere su argomenti o temi lontani o addirittura contrari ai vostri principi. Spesso le esigenze di lavoro vi tengono lontani dalla vostra famiglia e dalla vostra casa, e siete sottoposti a frequenti cambi di residenza, passando da un paese all'altro". (IGP2° XI, 1, 1988, 133-137).

IL CONCORSO PER IL "LOGO DEL CENTENARIO"

Nel 2011, l'assemblea della Stampa Estera approvò l'idea di lanciare un concorso per dotarsi, in occasione del centenario, di un nuovo logo. Pur senza mettere limiti di età, i Soci speravano che si facessero avanti giovani e giovanissimi italiani. E così è stato. Sono arrivate trentasei proposte di giovanissimi studenti di scuole di design.

E che sorpresa, per i Soci, leggere le loro motivazioni, capire le ricerche approfondite che avevano fatto, rendersi conto dell'entusiasmo! E che compito difficile scegliere il vincitore!

Nel bando c'era la promessa che tutti i lavori sarebbero stati pubblicizzati: è stata mantenuta. **Alla mostra infatti, sono presenti tutte le proposte.**

SPAGHETTI INDIGESTI

Tra le copertine in mostra, **la famosa copertina di Der Spiegel**, con la pistola posata sul piatto di spaghetti. La rivista è del 1977 eppure è rimasta nella mente degli italiani come una pesante offesa.

In realtà l'articolo che la foto illustrava trattava in modo analitico il tema del terrorismo in Italia.

Si era negli anni di piombo.

... ma, di copertine, ritagli di giornali e foto, alla mostra ce ne sono proprio tanti: c'è un'arringa di **Gabriele D'Annunzio** per Fiume del 1920, la **dichiarazione di guerra dell'Italia a Francia e Gran Bretagna del 1940**, ma anche le foto che tutti abbiamo visto al tempo del rapimento di Aldo Moro o della morte di Giovanni Paolo II.

Insomma, anche i fotoreporter stranieri e le agenzie Reuters, AFP e AP hanno fatto a gara per stupire con **le loro foto più belle o più famose.**